

A.O.
Verbale Consiglio di Amministrazione del 03 GIU. 2025



PROVVEDIMENTO AMMINISTRATORE UNICO AVENTE AD OGGETTO:
APPROVAZIONE MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO, DI CUI
AL D.LGS 231/2001, CODICE ETICO E PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA
CORRUZIONE E TRASPARENZA 2025-2027.

Oggi 03 giugno 2025, alle ore 09.00, presso la sede legale di via Creta 56/C, Brescia, è presente l'Amministratore Unico della Società geom. Pietro Bondoni per l'assunzione dei seguenti provvedimenti:

1. Aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, di cui al D.Lgs. 231/2001 e del Codice Etico della Società;
2. Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2025-2027.

Assiste alla seduta la Sig.ra Giorgia Ferrari con funzioni di Segretario verbalizzante.

In merito al punto 1) dell'ordine del giorno, L'Amministratore Unico ricorda che il D.Lgs 231/2001 stabilisce la responsabilità (di fatto penale) delle società in caso di commissione, o tentata commissione, di determinati reati, nell'interesse o a vantaggio dell'Azienda, da parte di soggetti ad essa funzionalmente legati.

Si tratta, di una responsabilità distinta e aggiuntiva rispetto a quella penale della persona fisica che ha commesso (o tentato di commettere) il fatto.

In base al D.Lgs. 231/2001, l'adozione e l'attuazione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, idoneo a prevenire i reati richiamati dal Decreto, costituiscono un presupposto per l'esonero dalla responsabilità amministrativa degli Enti.

In considerazione di quanto premesso in data 24 ottobre 2023 la società provvedeva ad adottare il proprio Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, nonché il relativo Codice Etico in base alle caratteristiche e alla struttura di GeSI.

Nel corso degli anni, GeSI ha provveduto a revisionare tali documenti, con ultima revisione approvata in data 16 giugno 2023.

A seguito delle ultime modifiche avvenute nella normativa di riferimento della D.Lgs. 231/2001 e al passaggio dal CCNL Commercio al CCNL per i lavoratori addetti al settore elettrico, GeSI ha provveduto a revisionare tali documenti, soprattutto nell'ambito dei reati ambientali, fiscali, sicurezza del lavoro e nelle sanzioni da applicare in caso di violazione.

L'Amministratore Unico presenta l'edizione aggiornata del Codice Etico, di cui al documento in atti che forma parte integrante e sostanziale, redatto ai fini di formalizzare i valori etici fondamentali ai quali si ispira la Società, nella convinzione che l'attività societaria debba sempre essere ispirata a principi etici e al rispetto della normativa e dal rispetto dei dettati normativi.

L'Amministratore Unico segnala che, a seguito dell'aggiornamento del Modello e del Codice Etico, è prevista l'organizzazione di attività formative dei Destinatari in merito ai dettati normativi e comportamentali contenuti nei documenti medesimi.

Inoltre, dà atto che il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, di cui al D.Lgs 231/2001 e il Codice Etico della Società verrà pubblicato sul sito internet di GeSI nonché sulla piattaforma INAZ e sulla bacheca della sala ristoro.

In merito al punto 2) dell'ordine del giorno, l'Amministratore Unico ricorda che GeSI, Società in house di Aler Bs-Cr-Mn, è tenuta a redigere e presentare annualmente di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, ai sensi della L. 6 novembre 2012,



n.190, d'oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione".

L'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) aveva approvato, con delibera 72 dell'11 settembre 2013, il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) che contiene il dettaglio degli adempimenti a carico dei soggetti obbligati. Tra questi soggetti, oltre alle pubbliche amministrazioni, sono anche compresi gli Enti pubblici economici e gli Enti di diritto privato in controllo pubblico.

Sulla base delle indicazioni presenti nel P.N.A., e nelle relative linee guida, ogni amministrazione pubblica definisce un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza che analizza e valuta i rischi specifici di corruzione, indicando le misure volte a prevenirli.

Successivamente l'ANAC ha provveduto ad emanare, con determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, le "linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli Enti pubblici economici", che sostituiscono integralmente i contenuti del P.N.A. nazionale in materia di misure di prevenzione della corruzione che devono essere adottate dagli Enti pubblici economici, dagli Enti di diritto privato in controllo pubblico e dalle società a partecipazione pubblica.

Successivamente sono intervenute numerose e significative innovazioni normative derivanti da Decreti legislativi e rivisitazioni delle determinazioni ANAC, ultima delle quali la n. 1134 dell'8 novembre 2017 d'oggetto: "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle Società e degli Enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli Enti pubblici economici". Queste linee guida sono, quindi, da intendersi totalmente sostitutive delle precedenti disposizioni.

Il nuovo P.N.A. 2022, approvato dall'ANAC con deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023, mira a rafforzare l'integrità pubblica e a pianificare presidi efficaci di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, puntando, inoltre, nello stesso tempo, a semplificare e velocizzare le procedure amministrative.

L'ANAC con Delibera n.31 del 30 gennaio 2025 ha pubblicato l'Aggiornamento 2024 del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022. Questo aggiornamento contiene le novità relative al Piano triennale per la prevenzione della corruzione, con particolare attenzione alle modifiche che riguardano gli enti locali, in particolare quelli con meno di 5000 abitanti. Sinteticamente, l'Aggiornamento fornisce indicazioni su come strutturare e compilare la sezione del PIAO dedicata alla prevenzione della corruzione, e sulla autovalutazione del Piano.

In conformità alle direttive ANAC, GeSI srl ha redatto il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2025-2027".

L'Amministratore Unico presenta l'edizione aggiornata del PTPCT 2025-2027, di cui al documento in atti che forma parte integrante e sostanziale, evidenziando la decisione di considerare tale documento parte speciale del MOG.

Il PTPCT è un documento che definisce le misure e le strategie per prevenire la corruzione all'interno di un ente, pubblico o privato. Il MOG, invece, è un modello più ampio che mira a prevenire la commissione di reati, non solo di corruzione.

Negli enti pubblici, il PTPCT è spesso integrato nel MOG per garantire una gestione trasparente e prevenire comportamenti illeciti. In questo contesto, il PTPCT diventa una "parte speciale" del MOG, in quanto si concentra specificamente sulla prevenzione della corruzione.

In sintesi, il PTPCT, anche se in sé un documento separato, può essere considerato parte



"speciale" del MOG quando viene integrato per prevenire specifici reati, come quelli di corruzione.

La decisione di GeSI di considerare il PTPCT parte speciale del MOG è stata presa al fine di permettere di creare un sistema più efficace per la gestione dei rischi e la prevenzione dei reati in generale.

Il citato Piano verrà pubblicato sul sito istituzionale della Società entro trenta giorni dalla sua adozione

Al termine, l'Amministratore Unico

DELIBERA

a) di approvare, adottandolo, la revisione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo della Società, ai sensi del D.Lgs 231/2001, di cui ai documenti in atti che formano parte integrante e sostanziale;

b) di approvare, adottandolo, la revisione del Codice Etico della Società, di cui al documento in atti che forma parte integrante e sostanziale;

c) di approvare, adottandolo, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2025-2027 della Società, quale parte speciale del MOG;

d) di affidare alla Direzione la responsabilità di divulgare i documenti adottati di cui ai punti a) b) e c);

e) di provvedere alla pubblicazione dei documenti approvati su sito internet di GeSI e sulla piattaforma INAZ, nonché sulla bacheca di GeSI presente nella sala ristoro.

La seduta viene tolta alle ore 09.30.

Il Segretario verbalizzante
Giorgia Ferrari

L'Amministratore Unico
geom. Pietro Bondoni